

Comune di Arco	c.a.372
Prot. n.	0002740
Data:	03/02/2014
U	Cla: 1.9

Arco, li 30 gennaio 2014

OGGETTO: DECRETO N. 8 di data 30 gennaio 2014

Nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza ai sensi dell'art. 1, comma 7 della legge 6 novembre 2012, n. 190 e art. 43 del d.lgs. n. 33 dd. 14.3.2013

IL VICESINDACO REGGENTE

Vista la legge 06.11.2012 n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012 n. 265 recante "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'art. 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31.10.2003 e ratificata ai sensi della legge 03.08.2009 n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27.01.1999 e ratificata ai sensi della legge 28.06.2012 n. 110.

Considerato che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit), di cui all'art. 13 del D.Lvo 27.10.2009 n. 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale, fra i cui compiti principali vi è la proposta del Piano triennale di prevenzione della corruzione, che l'Amministrazione deve adottare.

Visti i commi 7 e 8 dell'art. 1 della legge 06.11.2012 n. 190, che testualmente dispongono:

"7. A tal fine l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma nel segretario comunale, salva, diversa motivata determinazione.

8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il Responsabile entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione dei piani e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale".

Visto il D.Lgs. n. 33 dd. 14.3.2013 che, in attuazione della n. 190/2012, ha riordinato gli obblighi di pubblicità e trasparenza in capo alle Pubbliche Amministrazioni prevedendo con l'art. 43 la presenza all'interno dell'Amministrazione di un Responsabile per la trasparenza di norma in capo allo stesso Responsabile per la prevenzione della corruzione;



Dato atto che il segretario generale già con nota dd. 19.2.2013 prot. n. 4598 ha chiesto al Consorzio dei Comuni Trentini un supporto formativo per avviare il nuovo percorso disciplinato dal legislatore che è stato illustrato anche a tutti i dipendenti a fine anno in modalità "Formazione a distanza" nell'ambito del corso "Formazione al personale in merito al Piano di prevenzione della corruzione (applicazione della L. 190/2012)".

Attualmente ci si sta apprestando alla stesura del Piano triennale per la prevenzione della corruzione integrato con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016.

Considerato che negli enti locali è la stessa legge a individuare di norma il segretario comunale quale Responsabile anticorruzione, in assenza di precise motivazioni di ordine contrario, e che il Segretario generale dott. Mora Rolando, è in possesso dei requisiti professionali e morali adeguati al suddetto incarico.

Visto il Decreto Legislativo 31.03.2001 n. 165, recante "Norme generali sull'Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche".

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Visto lo Statuto comunale di Arco approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 69 di data 12 novembre 2007;

DECRETA

1. di nominare, per i motivi esposti in premessa, il Segretario generale dott. Rolando Mora quale Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza di questo Comune;
2. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente";
3. di comunicare il presente provvedimento alla Autorità nazionale Anticorruzione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche;
4. di comunicare il presente provvedimento al Commissariato del Governo per la Provincia di Trento;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento al Segretario generale nominato e ai dirigenti comunali;
6. di dare atto che saranno assicurate al Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza le necessarie e adeguate risorse per assolvere gli incarichi del presente decreto;

AVVERTE

che avverso il presente provvedimento è ammesso esperire ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 (sessanta) giorni dalla data di conoscenza dello stesso, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di conoscenza dello stesso;



IL VICESINDACO REGGENTE

ing. Alessandro Betta

E:\SEGRETERIA\SEGRETERIA GENERALE CONSIGLIO E GIUNTA\DECRETI VICESINDACO REGGENTE 2013\re. # responsabile anticorruzione.doc



MUNICIPIO: 38062 ARCO - Piazza III Novembre (TN) c.f. e p. Iva 00249830225

centralino ☎ 0464 - 583511 - ☎ 518631

SEGRETERIA OPERATIVA ☎ 0464 - 583553 ☎ 513680

segreteria@comune.arco.tn.it